

Area di sosta per i cicloamatori

Cesiomaggiore. Progetto di 40 mila euro del Gal per la piazzetta di Dorgnan

24 agosto 2017



CESIOMAGGIORE. Creare delle infrastrutture volte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile. È questo il progetto messo in piedi dal Gal Prealpi e Dolomiti che dopo aver toccato vari paesi sia della destra che della sinistra Piave andrà a coinvolgere anche la piccola frazione di Dorgnan, nella quale verrà realizzata con un importo totale di circa 40mila euro

un'area di sosta attrezzata per tutti gli amanti delle due ruote che potranno così fermarsi per riposare qualche istante, ammirando nel contempo anche le bellezze del paesaggio rurale: in particolare la piccola struttura che verrà realizzata avrà una funzione di intermodalità, ovvero di uno "scambio" auto-bici o di bus-bici con l'aggiunta di un'offerta di servizi per favorire la mobilità ciclabile.

Nello specifico verrà dunque creata una pensilina coperta con il fine di garantire sia il riparo che la riparazione delle biciclette nell'area antistante la Chiesa, oltre a dei pannelli utili a garantire la giusta informazione turistica e non solo. Verrà inoltre garantito anche un servizio di ricarica elettrica a supporto della fruizione turistica di un territorio, che merita di essere valorizzato in tutto e per tutto sotto ogni aspetto. Cesiomaggiore si colloca infatti al centro del Parco Ciclistico della Valbelluna e di una serie di itinerari già percorribili anche a piedi ma soprattutto sulle due ruote e tale progetto non andrebbe che a rinforzare delle zone sulle quale la fitta rete di attività turistiche è già esistente e particolarmente apprezzata. Il miglioramento e la valorizzazione della ciclovvia "lunga via delle Dolomiti" sarà solo la ciliegina sulla torta di un paese, quale Cesiomaggiore, già amante della bicicletta.

Non va inoltre tralasciato il fatto che il progetto contempla degli interventi volti ad ammodernare degli spazi infrastrutturali su un'area di proprietà pubblica, attraverso il rinnovo dei principali elementi urbani che saranno così in linea e in perfetta coerenza con il linguaggio architettonico già presente. L'area, che verrà infatti coinvolta nella realizzazione di questa piccola struttura con le relative aggiunte, si colloca di fatto in un borgo rurale di pregevole qualità edilizia ed è inoltre

il crocevia di un sistema di mobilità già ben strutturato in questo senso. Dalla frazione di Dorgnan è infatti possibile effettuare dei percorsi ciclabili che possono portare a Cesiomaggiore, a Pullir oppure nelle varie frazioni.